



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l’articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Norme per l’Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, vigente all’epoca della procedura di gara per l’affidamento dei servizi riguardanti l’assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*” e, in particolare, l’articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e *audit*, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 123, comma 1, del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, per ciascun programma operativo ogni Stato membro designa un’autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale o un organismo privato quale autorità di gestione e che, ai sensi dell’articolo 125, comma 1, del predetto regolamento, l’autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID -19;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022, recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l’azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE);
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca – nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell’8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell’accordo di partenariato con l’Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell’8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 *Final* del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 *Final* del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *Final* del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 *Final* del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) «Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

2020;

- VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento» 2014-2020;
- VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “*Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)*” con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma Operativo Complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*” e, in particolare, l’articolo 10, che disciplina, tra le altre cose, le attribuzioni dell’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 2 del predetto decreto ministeriale “*sono posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale 7



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

luglio 2015, n. 28, con il quale è stata indetta, ai sensi degli articoli 3 e 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, una procedura di gara aperta per l’affidamento dei servizi riguardanti l’assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”- CCI: 2014IT05M20P001 decisione (C (2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – Asse IV – assistenza tecnica - obiettivo specifico: “4.1 Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi” (C.I.G. 6336139B4D; C.U.P. B81E15000240006);

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale 29 novembre 2016, n. 520, con il quale è stata approvata l’aggiudicazione definitiva della predetta gara a procedura aperta in favore del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra KPMG Advisory S.p.A. (mandataria) e Consedin S.p.A., Cogea S.r.l. e Archidata S.r.l. (mandanti), al prezzo di euro 28.637.600,00 (ventottomilioniseicentotrentasettemilaseicento/00), oltre I.V.A. come per legge;

VISTO il contratto rep. n. 2052 stipulato in data 6 luglio 2017 tra il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il raggruppamento temporaneo di imprese tra KPMG Advisory S.p.A. (mandataria) e Consedin S.p.A., Cogea S.r.l. e Archidata S.r.l. (mandanti), avente ad oggetto il servizio di assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”- CCI: 2014IT05M20P001 decisione (C (2014) 9952) del 17 dicembre 2014 – Asse IV – assistenza tecnica - obiettivo specifico: “4.1 Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi”, per l’importo di euro 28.637.600,00 (ventottomilioniseicentotrentasettemilaseicento/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. come per legge e avente durata fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa a carico della programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale 14 luglio 2017, n. 281, con il quale è stato approvato il sopra citato contratto;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 15 maggio 2023, n. 37, con il quale al dott. Rocco Pinneri è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Ufficio IV – Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell’istruzione;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- VISTO il bando di gara pubblicato il 21 luglio 2015 sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, supplemento, n. S138 e il 31 luglio 2015 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, V serie speciale, n. 89 e, in particolare, la Sezione II “*Oggetto dell’appalto*”, punto 2.1), ove si prevede che “*l’importo a base di gara è pari a 48.000.000 euro, oltre I.V.A., mentre l’importo complessivo, comprensivo di eventuali affidamenti ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. a) e b) del d.lgs. n. 163 del 2006, e comprensivo del quinto del corrispettivo aggiudicato, è pari a 81.600.000 euro oltre I.V.A.*”;
- VISTO altresì, il disciplinare di gara e, in particolare, l’articolo 5, comma 1, ai sensi del quale: “*[...] L’importo complessivo stimato del presente appalto, ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. n. 163 del 2006 e relativo all’intera durata del contratto, e quindi comprensivo dell’incremento del quinto d’obbligo e dell’opzione di eventuale ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell’articolo 57, comma 5, lettere a) e b) del d.lgs. 163 del 2006, potrà raggiungere la somma massima di euro 81.600.000,00, oltre I.V.A. [...]*”;
- VISTA la Sezione II “*Oggetto dell’appalto*”, punto 2.2), del predetto bando, ove si prevede, tra le opzioni, “*un aumento delle prestazioni entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, ai sensi di quanto previsto dall’art. 11 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, dell’art. 120 del R.D. 23.5.1924, n. 827 e dell’art. 311 del D.P.R. n. 207/2010*”;
- VISTO il capitolato speciale d’appalto e, in particolare, l’articolo 25, ai sensi del quale “*L’amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, di richiedere, quando ne ricorrano i presupposti, l’eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nei limiti del 20% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 11 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, nonché dell’art. 311 del d.P.R. n. 207 del 2010*”;
- VISTO altresì, l’articolo 11, comma 2, del contratto, il quale dispone che “*Qualora nel corso dell’esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l’Appaltatore espressamente accetta di adeguare il servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 11 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dall’articolo 120 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall’articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;
- CONSIDERATO che il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Norme per l’Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato*” dispone, all’articolo 11, che “*Qualora, nel corso dell’esecuzione di un contratto, occorra un aumento od una diminuzione nelle opere, lavori o forniture, l’appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto. Al di là di questo limite egli ha diritto alla risoluzione del contratto*”;
- CONSIDERATO che l’articolo 120 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per*



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” prevede che “nel caso di aumento o di diminuzione dei lavori oltre il quinto del prezzo di appalto ai sensi dell’art. 11 della legge, l’appaltatore, ove non si valga del diritto alla risoluzione del contratto, è obbligato ad assoggettarsi all’aumento o alla diminuzione”;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e, in particolare, l’articolo 311, comma 2, il quale dispone che “[...] *la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi: a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari; b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento [...]*”;
- VISTO altresì, il comma 4 del medesimo articolo 311 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi del quale *“Nei casi previsti dal comma 2, la stazione appaltante può chiedere all’esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l’esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. [...]*”;
- VISTE le linee guida A.N.AC. n. 3, di attuazione del d. lgs. 50/2016, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, aggiornate al d. d. lgs. n. 56/2017 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016 e n. 260 del 7 novembre 2017;
- CONSIDERATO che il predetto contratto prevede l’erogazione dei servizi di cui all’articolo 3 del medesimo contratto, come meglio dettagliati nell’articolo 1 del capitolato speciale d’appalto e nell’offerta tecnica, volti a garantire l’assistenza tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal Programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- CONSIDERATO che l’importo iniziale delle risorse assegnate dall’Unione europea nell’ambito della programmazione 2014-2020 ammonta a euro 3.019.300.000;
- CONSIDERATO che nel corso della predetta programmazione 2014-2020, al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, l’Unione europea ha adottato diverse misure volte a finanziare la ripresa economica dei Paesi membri;
- VISTO in particolare, il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

TENUTO CONTO che con la decisione della Commissione europea C (2021) 6076 *final* del 12 agosto 2021 è stata approvata la modifica del Programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, introducendo, per l’allocazione delle risorse derivanti dal REACT EU, il nuovo obiettivo tematico 13 “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” (OT 13 Asse FESR REACT EU) e inserendo il nuovo Asse V “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” e il nuovo Asse VI “Assistenza Tecnica REACT EU”;

RILEVATO che, a seguito della citata decisione della Commissione C (2021) 6076 *final* del 12 agosto 2021 e della successiva decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 *final* del 29 giugno 2022 le risorse del predetto Programma operativo sono state integrate con ulteriori disponibilità;

CONSIDERATO che le predette risorse aggiuntive ammontano a euro 1.262.000.000,00, oltre euro 41.760.000,00 per la correlata assistenza tecnica, comportando, pertanto, un incremento di circa il 43% del valore iniziale della programmazione 2014-2020;

TENUTO CONTO che, considerate le predette risorse aggiuntive, l’Autorità di gestione del PON “Per la scuola” 2014-2020 ha previsto, nell’ambito della medesima programmazione 2014-2020, specifiche iniziative supplementari per finanziare progetti finalizzati ad attuare gli obiettivi di cui ai nuovi Assi V e VI;

RILEVATO che dall’adozione delle suddette iniziative è derivato un corrispondente incremento delle attività relative alla programmazione 2014-2020, non ricomprese nella originaria valorizzazione del corrispettivo del contratto in euro 28.637.600,00, oltre I.V.A. come per legge;

TENUTO CONTO che è necessaria un’azione di supporto per l’espletamento e la conclusione delle suddette ulteriori attività e di tutte le conseguenti misure necessarie per conseguire l’obiettivo della chiusura del Programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”;

ACCERTATO in considerazione di quanto sopra, l’incrementato fabbisogno dell’Amministrazione committente;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- RILEVATO** che pertanto, in forza delle predette circostanze ed esigenze, si rende necessario, nel corso dell’esecuzione del contratto, aumentare le prestazioni richieste al fornitore del 15 per cento, cioè un valore assolutamente compatibile col limite massimo del quinto dell’importo dell’appalto aggiudicato, per un importo massimo complessivo di euro 4.295.640,00, oltre I.V.A. come per legge;
- RITENUTO** per le motivazioni sopra indicate, che ricorrano tutte le condizioni e i presupposti di legge, ivi comprese le sopravvenute disposizioni normative e regolamentari, nonché le circostanze imprevedute e imprevedibili, per disporre l’incremento delle prestazioni del contratto nei limiti del quinto dell’importo aggiudicato, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dall’articolo 120 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dall’articolo 311 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, dall’articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 11, comma 2, del contratto;
- TENUTO CONTO** che il suddetto incremento rispetta comunque il limite dell’importo complessivo dell’appalto, indicato nella Sezione II, punto 2.2), del bando di gara, pari ad euro 81.600.000, oltre I.V.A., nonché quello massimo del quinto dell’importo d’aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che deve essere sottoscritto tra l’amministrazione e l’appaltatore apposito atto di sottomissione, ai sensi di quanto previsto dalle suddette disposizioni normative;
- VISTO** il decreto del Direttore generale e coordinatore della Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 20 ottobre 2023, n. 78, con il quale è stato autorizzato l’incremento delle prestazioni del contratto rep. 2052, nel limite massimo del quindici per cento dell’importo aggiudicato, per l’importo massimo complessivo di euro 4.295.640,00 (quattromilioniduecentonovantacinquemilaseicentoquaranta/00), oltre I.V.A. come per legge, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dall’articolo 120 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dall’articolo 311 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, dall’articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall’articolo 11, comma 2, del contratto;
- CONSIDERATO** che con il medesimo decreto 20 ottobre 2023, n. 78 è stata prevista la stipula di apposito atto di sottomissione tra l’amministrazione e l’appaltatore, alla cui sottoscrizione è stato delegato il dott. Rocco Pinneri, dirigente dell’Ufficio IV dell’Unità di missione del PNRR;
- VISTO** l’atto di sottomissione – e la relativa scheda tecnica allegata – sottoscritto in data 27 ottobre 2023, tra il Ministero e l’appaltatore, per l’importo massimo complessivo di euro 4.295.640,00 (quattromilioniduecentonovantacinquemilaseicentoquaranta/00), oltre I.V.A. come per legge (CUP B51J23000570001);



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

- CONSIDERATO** che con il predetto atto di sottomissione l’appaltatore si sottomette alla facoltà di opzione esercitata dal Ministero ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del contratto rep. 2052, obbligandosi ad eseguire, senza eccezione o riserva alcuna, le prestazioni ivi previste, agli stessi termini e condizioni del contratto, salvo quanto espressamente modificato con l’atto di sottomissione;
- TENUTO CONTO** che il predetto importo di euro 4.295.640,00 (quattromilioniduecentonovantacinquemilaseicentoquaranta/00), oltre I.V.A. come per legge, costituisce il corrispettivo massimo per lo svolgimento della stessa tipologia di attività previste dal contratto rep. 2052 e di tutte quelle necessarie per conseguire l’obiettivo della chiusura del Programma operativo nazionale 2014-2020 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*”, da realizzarsi con riguardo alle operazioni relative al predetto Programma, anche in considerazione delle attività aggiuntive derivanti dal regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 (REACT-EU);
- VISTO** il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 13 novembre 2023, n. 84, con il quale è stato approvato il suddetto atto di sottomissione sottoscritto tra il Ministero e l’appaltatore;
- CONSIDERATO** che le istituzioni scolastiche, visto il termine del 31 dicembre 2023 per i pagamenti di propria competenza ammessi al rimborso a valere sui fondi strutturali e di investimento europei, stanno concentrando la propria attività di rendicontazione a ridosso della predetta data e continueranno l’attività di rendicontazione anche successivamente, tanto da richiedere lo svolgimento dei servizi oggetto del contratto anche nel 2024;
- PRESO ATTO** pertanto, della necessità di prevedere per le attività di cui all’atto di sottomissione la scadenza massima del 31 dicembre 2024, successiva rispetto al termine originario del contratto previsto per il 31 dicembre 2023, al fine di consentire, da parte dell’appaltatore, la realizzazione e il completamento delle prestazioni di cui all’atto di sottomissione secondo quanto sopra descritto e di conseguire l’obiettivo della chiusura del Programma operativo nazionale 2014-2020 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*”, da realizzarsi con riguardo alle operazioni relative al predetto Programma, comprese quelle aggiuntive derivanti dal regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 (REACT-EU), anche in considerazione del fatto che, nell’ambito della programmazione 2014-2020, le attività propedeutiche alla rendicontazione possono essere realizzate fino a luglio 2024 e la predetta programmazione prevede una chiusura finanziaria entro febbraio 2025;
- VISTA** la richiesta di parere 6 luglio 2023, prot. n. 93773, all’Avvocatura generale dello Stato, in merito alla possibilità, per le attività contrattuali nel limite del quinto d’obbligo, di prevedere un termine successivo a quello dell’originario contratto e congruo con le attività



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

da compiere;

- VISTA la risposta dell’Avvocatura generale dello Stato acquisita al protocollo dell’Unità di missione n. 147457 del 27 dicembre 2023, ove viene detto: «*Quanto alla possibilità di postergare il termine finale di conclusione del contratto al 31/12/2024, esaminato lo schema di “addendum all’atto di sottomissione al quinto d’obbligo”, non si ravvisano da parte dello scrivente ragioni ostative*»;
- VISTO l’*addendum* all’atto di sottomissione, già sottoscritto dal Ministero in data 21 dicembre 2023 e controfirmato dall’appaltatore in data 22 dicembre 2023, con il quale, in considerazione delle necessità sopra indicate, la scadenza originaria del contratto rep. 2052 è differita dal 31 dicembre 2023 sino alla scadenza massima del 31 dicembre 2024;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dell’addendum all’atto di sottomissione)

1. È approvato l’*addendum* all’atto di sottomissione sottoscritto dal Ministero dell’istruzione e del merito in data 21 dicembre 2023 e controfirmato in data 22 dicembre 2023 da KPMG Advisory S.p.A., in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese tra la stessa KPMG Advisory S.p.A. e Consedin S.p.A. – Società Benefit, Cogea S.r.l. e Archidata S.r.l. (mandanti), con il quale la scadenza originaria del contratto rep. 2052 è differita dal 31 dicembre 2023 sino alla scadenza massima del 31 dicembre 2024.
2. Resta invariato il corrispettivo massimo di euro 4.295.640,00 (quattromilioniduecentonovantacinquemila-seicentoquaranta/00), oltre I.V.A. come per legge, di cui all’articolo 1 dell’atto di sottomissione sottoscritto in data 27 ottobre 2023, così come ogni altro termine e condizione dell’atto di sottomissione non espressamente modificato con l’*addendum* di cui al comma 1.

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE
Simona Montesarchio

Silvante sacco